

Récital 26/08/2004, Lucerna « Lucerne Festival »

SENSUALITA' E TEMPERAMENTO

La chitarra è uno degli strumenti meno ascoltati al “Lucerne Festival”, essendo anche uno strumento estraneo alle formazioni orchestrali. Il numeroso pubblico di “Debut 2” ha dimostrato che si tratta di uno strumento che interessa e che affascina. E a buon diritto: l'italiano Alessio Nebiolo ha illustrato, grazie al suo talento, la ricchezza in termini di sonorità e dinamica, che si può ricavare dallo strumento.

Il repertorio proposto andava dalle danze barocche spagnole fino a Ginastera.

Del passato come del presente, la musica, con Nebiolo, respirava, articolandosi tra momenti di tensione e di distensione. Il chitarrista arrivava sempre a creare un equilibrio tra la profondità del suo mondo interiore e l'impulso della sua foga, particolarmente nella Suite di Sanz.

Tecnica Moderna

La Sonata op. 47 di Alberto Ginastera, ha caratterizzato un finale esplosivo. Un pezzo di virtuosità per eccellenza, ricco di interventi percussivi alternati a passaggi più distensivi – interpretati in modo appropriato e senza eccessi – che fanno sì che la Sonata eserciti un fascino inevitabilmente contagioso. Nebiolo riesce a creare, con una concentrazione costante, un'interpretazione strutturata, che bene mette in evidenza le diverse sfaccettature dell'opera. Elemento importante, il chitarrista rimane in secondo piano: è la musica che parla!

NICOLE BUCHER